



Prima edizione di Narni Città Teatro: 2000 presenze e oltre 56.000 persone sui social network

Redazione · 06 Ottobre 2020



Si è concluso tra gli applausi, con la soddisfazione dell'amministrazione "Narni Città Teatro", prima edizione del festival il cui sottotitolo è stato "Nascita", diretto dai giovani Davide Sacco e Ilaria Ceci e prodotto da "Lunga Vita Festival". Un evento di cui si è fatto portavoce in prima persona, l'Assessore alla Cultura della cittadina umbra, Lorenzo Lucarelli che, in chiusura della manifestazione, ha riconosciuto a Narni Città Teatro il merito di aver restituito a oltre 2000 persone un valore assoluto come quello della bellezza, fruito attraverso il teatro e la cultura con 8 spettacoli che hanno registrato il tutto esaurito in ogni replica.

Come se non bastasse la "vita vera", c'è anche la "vita online" a far sorridere l'amministrazione, con il dato di oltre 56.000 persone raggiunte attraverso i social network, su cui in 15.000 hanno interagito direttamente con i video postati sulla rete (interazioni sviluppate in modo organico, ovvero senza l'investimento economico da parte della produzione). A questo si aggiunge anche il piacevole dato per i cittadini di Narni, sorpresi dall'incremento economico che la manifestazione ha portato nel borgo umbro, con presenze anagraficamente trasversali, venute da Todi, Gubbio, Perugia, Città di Castello, fino a Roma e Napoli. «È stato un grande successo e siamo contentissimi anche per tutti gli apprezzamenti che stanno giungendo copiosi. Fare un festival di teatro in piena pandemia è stata una cosa dirompente – dichiara l'Ass.re Lucarelli – Questa è stata l'ennesima buona occasione di visibilità per la città grazie ad eventi culturali e per l'anno prossimo l'intenzione è quella di ampliare il raggio d'azione sul territorio, soprattutto per l'impatto economico positivo che Narni Città Teatro ha avuto sulla città. Volevamo riempire d'arte e bellezza Narni e ci siamo riusciti».

Alle parole dell'assessore si aggiungono quelle del **Direttore Artistico Davide Sacco**: «È stata una festa e a partire da questa edizione, la città aspetterà questa festa come si aspetta un parente, un amico che viene da lontano, qualcuno che per un anno ti è mancato. Siamo in un momento storico in cui non possiamo più progettare nulla e sapere che una nuova edizione è possibile e che tra sei mesi questa "cosa" sarà qui con noi, è come una vera e propria coperta di Linus. Così come è importante che qualcuno sappia raccontare le favole, è importante che un altro le sappia ascoltare. E Narni è una città già ben allineata, dalla capacità già avviata di saper accogliere lo spettatore. Sa

ascoltare e accompagnare l'artista. Narni Città Teatro ha riscosso molta fiducia dall'intera città, più di quanta noi stessi ne aspettavamo. L'anno prossimo lavoreremo su una sezione internazionale, sul concetto di creazione, ampliando l'esperienza anche ai cammini nei boschi, mettendo artisti e pubblico insieme all'interno di un campeggio mobile, per entrare sempre più in contatto con la natura dei luoghi in cui saremo ospitati».

“**Cadute Necessarie**” sarà il sottotitolo della prossima edizione, che proseguirà con l'intento di raccontare le varie fasi di un essere vivente, iniziata per l'appunto con l'edizione appena conclusasi dal titolo “Nascita”, realizzata con la voglia di costruire il senso civico attorno alla bellezza.